

Rassegna del 15/09/2024

FIPCRER

15/09/24	Nuova Ferrara	34	«L'Adamant piano piano sta crescendo bene ma il campionato sarà tutta un'altra cosa»	Montanari Lorenzo	1
15/09/24	Resto del Carlino Bologna	17	Il compleanno dei Galliera Lovers Venticinque anni di orgoglio	Z.p.	3
15/09/24	Resto del Carlino Bologna	18	Addio a Gherardo Nesti, ultimo sindaco di Porretta	Selleri Massimo	4
15/09/24	Resto del Carlino Ferrara	8	Despar regge un tempo poi crolla con Ozzano	...	5
15/09/24	Resto del Carlino Ferrara	8	Adamant, battuti due team di B1 «Abbiamo bisogno dei tifosi»	Cavallini Jacopo	6
15/09/24	Resto del Carlino Ravenna	8	Blacks, contro Imola la risolve Fragonara	Del Favero Luca	7
15/09/24	Resto del Carlino Rimini	7	Prima trasferta per l'Academy A Bologna per il primo successo	...	8

«L'Adamant piano piano sta crescendo bene ma il campionato sarà tutta un'altra cosa»

Coach **Benedetto** frena gli entusiasmi dopo il -29 rifilato alla Virtus Imola in amichevole «Il sogno promozione è da costruire, un percorso lunghissimo da fare con i nostri tifosi»



di **Lorenzo Montanari**

Ferrara Poco meno di un mese di preparazione in archivio e l'avvio del campionato di serie B interregionale a meno di due settimane: l'Adamant continua a crescere e a divertire. I biancazzurri venerdì hanno rifilato 29 lunghezze di scarto alla Virtus Imola, compagine di una categoria superiore. Tanta roba, sicuramente il miglior viatico per l'avvio della campagna abbonamenti, fissato per domani pomeriggio (dalle 17.30 alle 19.30) alla Bondi Arena.

Il percorso

«Sono soddisfatto di quanto vedo durante la settimana – dice coach Giovanni Benedetto –, i miei giocatori si allenano bene, sono attenti, quando giochiamo le amichevoli rispondono bene. Abbiamo ancora molte piccole cose da migliorare, ancora non siamo pronti per giocare in campionato, ma siamo pronti per giocare amichevoli che ci porteranno all'avvio ufficiale della stagione in maniera, mi auguro, ancora più attenta in al-

cuni aspetti, offensivi e difensivi».

L'appello

Il tecnico della Ferrara Basket fa appello alla città: «Abbiamo bisogno di tutti, vincere questo campionato non sarà facile, saliranno solamente 4 squadre su 96 in tutta Italia: numeri incredibili. Disputeremo tre campionati in uno, sarà una stagione estremamente lunga e complicata. Oggi siamo contenti di un avvio di preparazione che ci sta portando a migliorare sotto mille aspetti, ma bisogna essere ancora concentrati dal punto di vista dell'attenzione che dovremo mettere durante questi lunghi dieci mesi che ci separeranno dal sogno che abbiamo nel cassetto: per realizzarlo dobbiamo fare questo percorso assieme ai nostri tifosi, abbiamo bisogno dell'apporto del nostro pubblico e mi piacerebbe che fin dall'inizio ci fosse il medesimo numero di tifosi degli ultimi playoff, aumentandolo di gara in gara. Siamo noi che dobbiamo portare entusiasmo, sono i nostri tifosi che devono darci coraggio».

I segnali

Contro Imola, l'Adamant ha subito solo 62 punti, aspetto sicuramente fra i

più positivi del terz'ultimo test pre-season: «Sono piccole cose che miglioriamo piano piano, mi pare ovvio che non possiamo aspettarci tutto e subito, c'è bisogno di tempo per assimilare i concetti diversi, poi abbiamo otto giocatori nuovi, alcuni molto giovani, ma lo stanno facendo, anche molto bene. Dobbiamo arrivare alla prima di campionato eliminando alcune disattenzioni, ma sono discretamente soddisfatto per quel che vale un'amichevole».

I giovani

Benedetto ha parlato dei giovani, non solo Tiagande e Yarbanga, che hanno un minutaggio maggiore, ma pure Cazzanti e Braga, che venerdì hanno dimostrato di esserci, non dimenticando Dioli, ai box nelle ultime due uscite, ma prezioso in ottica futura: «Abbiamo una squadra estremamente giovane – ha chiuso Benedetto –, ci auguriamo che i nostri giovani crescano e lo facciano bene, migliorando giorno dopo giorno, per portarci a vivere il grande sogno che abbiamo e che ci auguriamo di poter coronare alla fine della stagione. I giovani devono crescere, la bellezza di allenarli è vederli crescere giorno dopo giorno e questo sta accadendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Andrea Braga
L'ala piccola biancazzurra è uno dei giovani in evidenza



Giovanni Benedetto durante un time out. Il coach dell'Adamant predica calma ma vuole condividere con la città il grande sogno

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684

Il compleanno dei Galliera Lovers Venticinque anni di orgoglio

La società di basket invita tutta la cittadinanza alla celebrazione del prossimo 28 settembre

GALLIERA

I Galliera Lovers celebrano 25 anni di passione. Il 28 settembre, i Galliera Lovers festeggeranno un traguardo speciale: 25 anni di storia nel mondo del basket. Partiti dalla seconda divisione, sono passati attraverso la categoria amatori fino ad arrivare all'attuale campionato di promozione, sempre con determinazione e spirito di squadra.

«**Con orgoglio** possiamo dire di avere anche un piccolo ma promettente settore giovanile e, dopo un quarto di secolo, siamo ancora qui, più forti che mai grazie allo zoccolo duro di ragazzi di Galliera e dei paesi limitrofi», dichiara il presidente Daniel Saxer. Per celebrare questo impor-

IL PRESIDENTE SAXER

«Dopo un quarto di secolo di secolo siamo ancora qui più forti che mai»



I Galliera Lovers festeggiano i primi 25 anni della società di basket

tante anniversario, sono stati invitati tutti i Lovers, sia quelli attuali che quelli che hanno fatto parte della squadra nel corso degli anni, ma la festa è aperta a tutti. I Galliera Lovers aspettano i cittadini al bar «Al Parco», in via della Pace 39/a a San Venanzio di Galliera, presso il centro sportivo. Sarà una serata all'insegna del divertimento, con musica dal vivo, cibo e bevande a volontà. «Ai Galliera Lovers van-

no i migliori auguri di tutta l'amministrazione Comunale per il 25° anniversario e per un futuro sempre più brillante - afferma il sindaco di Galliera Stefano Zanni -. Tanti compaesani hanno indossato queste divise, alcuni dei quali non ci sono più ma li ricordiamo con tanto affetto, come Giovanni Tassinari e Gianluca Lunghitano».

Z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Addio a Gherardo Nesti, ultimo sindaco di Porretta

Da primo cittadino condusse il Comune alla fusione con Granaglione Omaggio durante il torneo dedicato alla patrona della pallacanestro

AVVOCATO

**L'ordine l'aveva
premiato per i 50 anni
di professione
ed era consigliere
della Bcc Felsinea
ALTO RENO TERME**

Si è spento l'avvocato Gherardo Nesti, l'ultimo sindaco di Porretta Terme. Il suo mandato durò dal 7 maggio del 2012 al 31 dicembre del 2015 e in questo arco di tempo accompagnò la realtà termale alla fusione con il Comune di Granaglione per dare vita alla nuova amministrazione di Alto Reno Terme. Sebbene non digerita da tutti, quella decisione consente oggi al giovane Comune di avere una certa autonomia sia economica che finanziaria, dato che la legge regionale che regolava questo tipo operazione consentiva ai comuni nati da una fusione di ricevere 200mila euro all'anno per 15 anni, lo sblocco del patto di stabilità e per i primi tre anni un ulteriore bonus economico.

Una lungimiranza condivisa da Giuseppe Nanni, allora sindaco di Granaglione e oggi primo cittadino di Alto Reno Terme, e di cui oggi gli abitanti di questa realtà stanno sperimentando i vantaggi. Guardando a quello che Nesti ha fatto in questi ultimi 10 anni lo si potrebbe definire l'uomo delle fusioni. Uscito dal panorama amministrativo nel 2016, dopo aver perso le primarie del Pd proprio contro Nanni, ha dato un contributo importante nel matrimonio tra la Bcc Alto Reno e la Bcc Felsinea,

creando una realtà che sta consentendo a questo istituto di credito di continuare a dare risposte e servizi alle esigenze locali districandosi nel difficile panorama bancario nazionale. Attualmente era nel cda della Bcc Felsinea e in questa posizione ha aiutato il Gruppo Monti Salute Più a rivitalizzare le Terme di Porretta.

La malattia che l'ha portato al decesso lo ha colpito nel settembre del 2023 pochi giorni dopo lo svolgimento della prima edizione del torneo della Madonna del Ponte. Anche nel percorso che ha portato l'icona della Beata Vergine presente in questo santuario a diventare la patrona del pallacanestro l'ex sindaco di Porretta ha avuto un ruolo importante e il caso ha voluto che il suo cuore smettesse di battere proprio durante la prima partita della seconda edizione della manifestazione giovanile. Nato a Firenze il 24 dicembre 1945, ha ricevuto nel 2022 dall'ordine degli avvocati di Bologna l'onorificenza della Toga d'oro, un riconoscimento riservato a chi ha nella sua carriera almeno 50 anni di iscrizione all'ordine. Seguito fino all'ultimo dalle due figlie Ginevra e Claudia, una sintesi della sua vita potrebbe essere la considerazione che è stato sempre capace di vedere il bene per gli altri, come quando sposò le tante battaglie a favore dell'ospedale Costa di Porretta indipendentemente dalle appartenenze politiche.

Massimo Selleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gherardo Nesti, ultimo sindaco di Porretta Terme prima della fusione



BASKET SERIE D**Despar regge un tempo
poi crolla con Ozzano**

Regge l'urto per un tempo la Despar 4 Torri nella semifinale del torneo ZDue organizzato dall'Anzola Basket. Contro il Cmo Ozzano, squadra di Serie C, i granata conducono a tratti la gara prima di crollare nella ripresa, quando si fa sentire la differenza di categoria. In un avvio a rilento, per i ferraresi il più attivo in fase offensiva è Caselli, ma è di Ozzano il break dall'arco per il 10-2. La reazione della Despar è nelle mani di Grazzi e Bianchi, e in un amen la 4 Torri sorpassa con la tripla di Bertocco del 10-12: sono i granata a chiudere avanti la prima frazione 15-16. Nel punto a punto prima dell'intervallo, CMO alla fine riesce ad allungare grazie al tiro dalla distanza per il 36-28 dell'intervallo. Lo strappo decisivo arriva a inizio ripresa. La Despar sbaglia appoggi facili, mentre Ozzano ha una marcia in più e si prende di forza e qualità la doppia cifra di vantaggio. Il finale dice 75-54.



Serie B, l'appello di Benedetto: «Sarà una stagione molto lunga»

Adamant, battuti due team di B1 «Abbiamo bisogno dei tifosi»

FERRARA

L'Adamant continua a stupire in questa preseason, e lo fa sciocinando prestazioni da squadra che si conosce da mesi, quando invece Drigo e compagni lavorano assieme solo dal 19 agosto scorso.

Merito dello staff, dell'attitudine dei giocatori e di coach Benedetto, che pare aver già dato la sua impronta al gruppo. Negli ultimi sette giorni, Ferrara ha battuto due squadre di B1 e travolto una formazione di B2: «Sono soddisfatto di quello che vedo in settimana e durante queste partite, che ricordiamo però essere amichevoli - le parole del tecnico reggino -. Non possiamo dire di essere pronti per il campionato, abbiamo ancora tante piccole cose da migliorare: l'auspicio è che questi test ci portino ad essere ancora più attenti e concentrati nel momento in cui cominceremo a giocare partite ufficiali.

Sarà una stagione complicata e lunghissima, si può dire che giocheremo due o tre campionati in uno: la prima fase in cui dovremo fare più punti possibili e vincere contro le nostre dirette concorrenti, la seconda in cui dovremo guadagnarci il fattore campo per i playoff, e appunto questi ultimi, dove andremo a giocare - si spera - la promozione.

Siamo noi che dobbiamo entusiasmare i nostri tifosi, ma sono loro a doverci dare coraggio: l'ho sempre detto e lo ripeto, per vincere questo campionato avremo bisogno di tutti.

Mi auguro di vedere al palazzet-

to, da subito, lo stesso numero di persone che ho visto nelle ultime gare dei playoff della scorsa stagione: passerà poi dalle nostre prestazioni e dai nostri risultati portarne sempre di più durante l'anno.

Domani parte la campagna abbonamenti, ai tifosi dico di sottoscrivere la loro tessera: abbiamo bisogno di loro».

Contro la Virtus Imola, l'Adamant ha divertito tantissimo: sciolta in attacco, rocciosa in difesa, con una buona dose di 'cazzimma' che non può che far piacere agli appassionati. Infliggere un +29 ad una squadra di categoria superiore, significa che la strada è davvero quella giusta e che questo gruppo ha talento e grande qualità in tutti i ruoli: l'attesa, appunto, è ora per la risposta del popolo biancazzurro, chiamato già da domani pomeriggio (dalle 17.30 alla Bondi Arena) a sottoscrivere la propria tessera stagionale. L'obiettivo è fare meglio della passata stagione e avvicinarsi alle 500 tessere: un dato che sarebbe davvero da record per un campionato di serie B Interregionale.

BASKET FEMMINILE.

Il pre campionato della Pallacanestro Vigarano aggiunge un'amichevole al programma. Al Pala Vigarano, lunedì (ore 19), capitano Enrica Pepe e compagne sfideranno la Bsl San Lazzaro, altro test utile per mettere olio nel motore della squadra del duo Grilli-Mancinelli, dopo il buon inizio e il convincente 76-63 contro Cavezzo, formazione di serie B.

Jacopo Cavallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno dell'Adamant Turini, arriva da una stagione da bomber a Cecina, dove ha sfiorato la promozione perdendo in finale



Faenza

DS6318

DS6318

Blacks, contro Imola la risolve Fragonara



BLACKS FAENZA	73
UP IMOLA	68

FAENZA: Ndiaye 1, Poletti 16, Vico 8, Naccari, Zangheri 8, Poggi 9, Bendandi, Dincic 11, Fragonara 18, Sirri ne, Tartaglia 2, Garavini ne. All.: Garelli

IMOLA: Pavani 3, Restelli 20, Filippini 4, Klanjscek 19, Chiappelli 7, Martini 11, Fea, Sanguineti ne, Zedda 4, Galantini. All.: Angori

Note. Parziali: 12-13; 30-31; 56-43

I Blacks si aggiudicano la prima 'vera partita' della stagione, superando l'Andrea Costa in un match giocato finalmente sen-

za l'azzeramento del punteggio al termine di ogni quarto come è consuetudine nella pre-season. I faentini devono rinunciare agli acciaccati Cavallero e a Calbini, trovando comunque buone indicazioni da tutti, con Fragonara che si mette in mostra segnando 18 punti. Nel primo quarto sono le difese e l'agognismo a farla da padrona come dimostra il 13-12 in favore di Imola. Poletti e Vico (foto Tedioli) diventano poi i trascinatori di un quintetto con molti under e Faenza allunga 19-13. L'Up ritorna sotto grazie al tiro da fuori accorciando fino al 19-23, i Blacks si affidano ai tiri liberi per restare avanti, ma il sorpasso lo firma Chiappelli con la tripla del 31-30 a pochi secondi dall'intervallo. I Blacks rientrano in campo con grande determinazione e grazie alla coppia Fragonara - Dincic volano sul 45-34. Ad inizio dell'ultimo quarto Imola piazza un break di 12-0 andando sul 55-58, ma Faenza risponde con un 8-0 per il 66-55, vantaggio mantenuto fino al 73-68 finale.

Luca Del Favero

